



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/frances-ha>

Frances Ha

- RECENSIONI - CINEMA -



New York.

Frances Haliday è una ragazza di ventisette anni.

Dopo aver chiuso il rapporto con il suo ragazzo e aver concluso l'esperienza di convivenza con la sua migliore amica Sophie, Frances cerca di creare, con grande difficoltà, la sua autonomia.

La crisi, le difficoltà, le aspirazioni, i desideri e le fragilità tratteggiano il ritratto di questa giovane ragazza contemporanea.

Noah Baumbach, sceneggiatore in passato di Wes Anderson (*Le avventure acquatiche di Steve Zissou*), ci propone un piccolo film indipendente scritto assieme all'attrice protagonista Greta Gerwig.

Un quadro completo e autobiografico di una giovane d'oggi che riesce a riunire atmosfere umoristiche alla Allen e stile e ritmo del miglior Truffaut.

Frances è una giovane *hipster* alla ricerca di se stessa e della propria felicità. Frances è una metafora della gioventù borghese nell'era della globalizzazione. Frances è l'emblema della finitudine umana senza tempo.

Attraverso un vivido bianco e nero di Sam Levy, *Frances Ha* contiene tutte le sfumature citazionistiche per il miglior cinefilo (*Nouvelle Vague* su tutte) e l'incontrastato fascino della Grande Mela, qui ritratta in modo inconsueto.

Greta Gerwig, attrice, stuzzica, compiace lo spettatore e travolge di naturalezza e spontaneità il personaggio di Frances.

Mickey Sumner nel ruolo di Sophie è irriverente e diviene un'icona dell'amore al femminile.

Nel cast compare anche un affascinante Adam Driver nel ruolo del giovane Lev.

Una pellicola che gioca con elementi romantici e soluzioni di alto cinema, anche grazie a una colonna sonora che spazia dai compositori storici come Georges Delerue, Jean Costantine, Antoine Duhamel ad autori e band mitiche come Paul McCartney, Harry Nilson, David Bowie, T-Rex, Hot Chocolate.

Frances Ha può essere considerato un tributo a quel tipo di cinema vivo e spensierato d'altri tempi, che purtroppo oggi fatica ad arrivare in sala. Forse un eccessivo esercizio di stile da parte di Baumbach fa storcere il naso allo spettatore più conservatore e rigoroso.

Ma per il Cinema, va bene anche così...

Post-scriptum :

(*Frances Ha*); **regia**: Noah Baumbach; **sceneggiatura**: Noah Baumbach, Greta Gerwig; **fotografia**: Sam Levy; **montaggio**: Jennifer Lame; **musica**: Fabrice Absil, George Drakoulis, Sara Matarazzo, Britta Phillips, Dean Wareham; **interpreti**: Greta Gerwig, Mickey Sumner, Michael Esper, Adam Driver, Lev Michael Zegen, Michael Zegen; **produzione**: RT Features, Pine District Pictures, Scott Rudin Productions; **distribuzione** : Whale Pictures; **origine**: Stati Uniti, 2012; **durata**: 86'; **webinfo**: <http://www.franceshamovie.com/>;